

(I lavori iniziano alle ore 14.35 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

Interrogazione a risposta immediata n. 1639 presentata da Monaco, inerente a "ARP: adozione Statuto, Regolamento e Carta dei servizi"

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1639.
La parola al Consigliere Monaco per l'illustrazione.

MONACO Alfredo

Grazie, Presidente.

Il question time di cui lei ha fatto menzione nel titolo è relativo al discorso introdotto con la legge n. 18 del 26 settembre 2016, di fatto la legge di riforma dell'ARPA, con la quale si prevedeva che entro 90 giorni dalla introduzione, presentazione e approvazione della legge, gli organi istitutivi e dirigenti dell'ARPA formulassero e presentassero tre documenti: Statuto, Regolamento e Carta dei servizi. Successivamente ci sarebbero poi stati i pareri del Comitato di indirizzo per il Regolamento, del Comitato regionale di indirizzo e della Commissione consiliare competente per quanto riguarda Statuto e Carta dei servizi e delle attività, per l'approvazione definitiva da parte della Giunta, cosa che sarebbe dovuta avvenire entro i 90 giorni successivi.

Credo che i tempi siano maturi, considerato anche quanto era stato riferito all'epoca (dicembre 2016) dall'Assessore, e cioè che la riforma dell'ente sembrava particolarmente importante e opportuna per consentire un'adeguata azione di efficacia da parte dell'ARPA; ARPA che ha un ruolo strategico importantissimo per quanto ci riguarda e credo che abbia anche un'organizzazione necessariamente snella, capace di essere efficace ed efficiente proprio per la funzione che svolge.

Ci si interroga su quanto è stato fatto da ARPA in ordine a Regolamento, Statuto e Carta dei servizi, come imposto dalla legge, e a che punto è l'iter di questi organismi importanti per la funzionalità dell'ente.

Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Valmaggia per la risposta.

VALMAGGIA Alberto, Assessore all'ambiente

Grazie, Presidente.

La nuova legge regionale n. 18/2016 prevede, proprio ai fini dell'attuazione della stessa, l'approvazione da parte della Giunta regionale di una serie di atti fondamentali per il funzionamento dell'agenzia; si tratta, com'è noto, dello Statuto, del Regolamento e della Carta

dei servizi e delle attività di ARPA. Rispetto alla passata normativa, la Carta dei servizi è un nuovo documento.

Il procedimento di adozione e di approvazione di tali provvedimenti è pressoché analogo per tutti, in quanto la normativa prevede che gli stessi siano adottati da ARPA entro tre mesi dall'entrata in vigore della legge e siano approvati dalla Giunta regionale nei successivi 90 giorni - come ha giustamente richiamato il Consigliere Monaco - previo parere del Comitato regionale di indirizzo di ARPA e della Commissione consiliare competente. L'unica variante rispetto a tale iter è prevista per il Regolamento di organizzazione, per il quale la legge non prevede il parere della Commissione consiliare.

In occasione della seduta del 21 dicembre 2016, il Comitato regionale di indirizzo, nel dare ad ARPA specifiche direttive riguardanti il Regolamento di organizzazione, così come dispone l'articolo 10 della legge n. 18/2016, ha altresì stabilito che il parere di propria competenza sugli atti attuativi sarebbe stato reso solo a seguito dell'approfondimento tecnico-giuridico demandato al proprio Comitato tecnico.

A fine gennaio 2017, gli atti in argomento (presentati secondo i tempi previsti dalla legge da parte del Direttore di ARPA) sono stati trasmessi alla Regione per consentire l'avvio delle procedure di approvazione.

I provvedimenti sono stati inviati quindi dalla Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del territorio a tutti i componenti del suddetto Comitato tecnico, invitando gli stessi a far pervenire eventuali rilievi alla Direzione e fissando, ai fini dell'istruttoria tecnica di competenza, una prima riunione per il 1° marzo 2017.

Il Comitato tecnico ha concluso la disamina degli atti in argomento nel corso di tre sedute, l'ultima delle quali si è tenuta il 12 aprile 2017, formulando sui testi sia osservazioni a carattere generale che puntuali proposte di modifica degli articolati, accompagnate dalle relative motivazioni, che avrebbero dovuto essere sottoposte all'attenzione del Comitato regionale di indirizzo convocato per il giorno 11 maggio 2017.

La seduta in questione tuttavia non ha avuto luogo per mancanza del numero legale; pertanto, il Comitato regionale di indirizzo dovrà essere nuovamente convocato.

Con le note del 23 marzo 2017, lo Statuto e la Carta dei servizi sono stati altresì trasmessi al Presidente del Consiglio regionale affinché fossero assegnati alla competente Commissione consiliare per l'espressione del parere previsto per legge. A oggi, tuttavia, non risulta che il parere in questione sia stato reso.

Si rammenta infine che l'approvazione degli atti attuativi della legge n. 18/2016 soggiace ad un preciso iter giuridico, motivo per cui da parte della Giunta non è possibile procedere all'approvazione dei provvedimenti in questione in assenza dei pareri previsti per legge.

OMISSIS

(Alle ore 15.43 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.47)